



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 48 del 09/04/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2014, n. 523

Art. 21 L.R. 28 dicembre 2012, n. 45 - Sostegno agli oratori parrocchiali - Modifiche all'art. 11 dello schema di Avviso Pubblico per la partecipazione alla procedura di selezione di interventi per l'adeguamento alle norme di sicurezza, l'eliminazione delle barriere architettoniche e gli ampliamenti degli oratori parrocchiali approvato con D.G.R. 3 maggio 2013 n. 852.

L'Assessore alle Opere Pubbliche, avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa preposta, confermata dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Opere Pubbliche e dal Dirigente ad interim del Servizio LL.PP., riferisce quanto segue:

L'art. 21 della L.R. 28 dicembre 2012, n. 45 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2013 e bilancio pluriennale 2013-2016 della Regione Puglia", ha disposto: "Per l'adeguamento alle norme di sicurezza, l'eliminazione delle barriere architettoniche e gli ampliamenti sono concessi contributi a favore degli oratori parrocchiali presenti nei comuni con meno di quindicimila abitanti nella misura massima dell'80 per cento della spesa prevista, con precedenza alle richieste accompagnate da progetti definitivi e/o esecutivi. Per ogni oratorio può essere erogato un contributo massimo di € 50 mila. A tal fine è istituito nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della UPB 09.01.06, il capitolo di spesa 511032, denominato "Contributo regionale in favore degli oratori parrocchiali dei comuni con popolazione inferiore a 15 mila abitanti per l'eliminazione delle barriere architettoniche art. 21 L.R. n. 45 del 28/12/2012", con una dotazione finanziaria per l'esercizio 2013, in termini di competenza e cassa di € 500.000,00

La L.R. 28 dicembre 2012, n. 46 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013-2016 della Regione Puglia" ha quindi previsto uno stanziamento di € 500.000,00 sul capitolo 511032.

Al fine di procedere all'impiego delle risorse stanziare in Bilancio in modo da garantire la più ampia partecipazione dei soggetti interessati, la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 852 del 03/05/2013, approvava uno schema di Avviso Pubblico e, con il medesimo provvedimento, demandava al Servizio Lavori Pubblici la pubblicazione del predetto Avviso sul B.U.R.P. e l'esecuzione di ogni altro adempimento necessario all'attuazione di quanto previsto nella citata deliberazione.

In esecuzione della citata deliberazione di Giunta Regionale, con determina del dirigentedell'Ufficio Gestione Opere Pubbliche del 2 dicembre 2013, n° 712, veniva quindi approvato l'"Avviso Pubblico", successivamente pubblicato sul B.U.R.P. n. 6 del 16/01/2014, ed assunto l'impegno di spesa.

I primi due commi dell'art. 11 del predetto Avviso Pubblico (Modalità di rendicontazione della spesa e di erogazione del contributo) dispongono che:

1. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:

a) anticipazione del 10% contestualmente all'atto di ammissione a finanziamento del progetto e

concessione del contributo;

b) ulteriore erogazione del 70% previa rendicontazione di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'intervento per un importo pari ad almeno il 70% di quanto previsto dal progetto ammesso a finanziamento;

c) saldo del 20% previa rendicontazione di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento.

2. Le spese sostenute dovranno essere comprovate da fatture quietanzate, mandati di pagamento o altri documenti contabili aventi forza probante equivalente da cui si evinca l'avvenuto pagamento.

Al riguardo, alcuni soggetti potenzialmente interessati alla partecipazione all'Avviso Pubblico (in modo particolare Parrocchie ed altri Istituti religiosi), hanno rappresentato ai competenti Uffici regionali di non essere in condizione di poter anticipare le spese dei lavori a causa delle difficoltà finanziarie in cui si trovano, se non facendo ricorso ad onerose anticipazioni bancarie, peraltro assai difficili da ottenere.

Per tale motivo, al fine di contenere l'esposizione finanziaria degli enti che risulteranno beneficiari del contributo, nonché di agevolare e quindi aumentare le possibilità di partecipazione all'Avviso in argomento, si ritiene opportuno modificare i suddetti commi dell'articolo 11 così come segue:

1. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:

a) anticipazione del 50%, contestualmente all'atto di ammissione a finanziamento del progetto e concessione del contributo;

b) ulteriore anticipazione del 45%, a condizione che sia dimostrato di aver eseguito almeno il 50% dei lavori previsti dall'intervento finanziato;

c) saldo del 5%, a condizione che sia rendicontata la spesa complessiva sostenuta e siano trasmessi gli atti di contabilità finale, corredati dal certificato di regolare esecuzione e dal provvedimento di omologazione della spesa sostenuta.

2. Lo stato di avanzamento dei lavori dovrà essere comprovato attraverso la produzione di elaborati tecnici, atti di contabilità dei lavori, stati di avanzamento, fatture ed altra documentazione probatoria. La spesa complessiva da rendicontare dovrà essere comprovata da fatture quietanzate, mandati di pagamento o altri documenti contabili aventi forza probante equivalente da cui si evinca l'avvenuto pagamento. Nel caso in cui la somma anticipata superi l'importo della spesa ammessa a finanziamento, la differenza dovrà essere restituita alla Regione Puglia.

Inoltre, atteso che alcuni soggetti hanno presentato la domanda di partecipazione subito dopo la pubblicazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 852 del 03/05/2013, senza attendere la pubblicazione della determina dirigenziale n. 712 del 2/12/2013, al fine di non penalizzare coloro che hanno ritenuto di aver già assolto l'obbligo di presentazione dell'istanza, si ritiene opportuno considerare valide tali domande anche nel caso in cui le stesse non siano state ripresentate.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N° 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle surriportate risultanze istruttorie, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in attuazione degli artt. 4 - comma 2 lett. B) - e 15 - comma 1 bis della L.R. 3/05 e s.m., trattandosi di materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. D) della L.R. n° 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O., dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Opere Pubbliche e dal Dirigente ad interim del Servizio Lavori Pubblici che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di modificare i primi due commi dell'articolo 11 (Modalità di rendicontazione della spesa e di erogazione del contributo) dell'"Avviso Pubblico per la partecipazione alla procedura di selezione di interventi per l'adeguamento alle norme di sicurezza, l'eliminazione delle barriere architettoniche e gli ampliamenti degli oratori parrocchiali", approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 852 del 03/05/2013, così come segue:

1. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:

a) anticipazione del 50%, contestualmente all'atto di ammissione a finanziamento del progetto e concessione del contributo;

b) ulteriore anticipazione del 45%, a condizione che sia dimostrato di aver eseguito almeno il 50% dei lavori previsti dall'intervento finanziato;

c) saldo del 5%, a condizione che sia rendicontata la spesa complessiva sostenuta e siano trasmessi gli atti di contabilità finale, corredati dal certificato di regolare esecuzione e dal provvedimento di omologazione della spesa sostenuta.

2. Lo stato di avanzamento dei lavori dovrà essere comprovato attraverso la produzione di elaborati tecnici, atti di contabilità dei lavori, stati di avanzamento, fatture ed altra documentazione probatoria. La spesa complessiva da rendicontare dovrà essere comprovata da fatture quietanzate, anticipata superi l'importo della spesa ammessa a finanziamento, la differenza dovrà essere restituita alla Regione Puglia.

- di considerare valide le domande di partecipazione presentate subito dopo la pubblicazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 852 del 03/05/2013, ma prima della pubblicazione della determina dirigenziale n. 712 del 2/12/2013, anche nel caso in cui le stesse non siano state ripresentate.

- di demandare al dirigente del Servizio Lavori Pubblici gli adempimenti necessari per dare concreta attuazione a quanto previsto dal presente provvedimento, prevedendo, altresì, la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione per ulteriori 30 giorni;

- di pubblicare il presente provvedimento sul B:U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola